



Comunicato stampa

**Università di Torino e Compagnia di San Paolo:
per una ricerca competitiva
in arrivo nuove strumentazioni tecnologiche
18 milioni di euro per potenziare le infrastrutture di ricerca con grandi e piccole attrezzature**

Torino, 30 aprile 2015 – Un Ateneo tecnologicamente all'avanguardia e preparato per vincere le sfide della competenza e dell'innovazione, dotato di infrastrutture di ricerca moderne da mettere a disposizione del territorio. L'Università di Torino e la Compagnia di San Paolo, nell'ambito della convenzione 2013-2015, acquisiscono **“grandi”** strumentazioni per lo sviluppo di temi di ricerca strategici per l'ateneo e **“piccole”** **strumentazioni** per il rinnovamento di infrastrutture per la ricerca esistenti. L'obiettivo è potenziare il patrimonio di attrezzature tecnologiche dell'ateneo torinese, rendendolo al tempo stesso accessibile a tutto il territorio, affinché possa essere fruito dal maggior numero di ricercatori.

*“Siamo convinti che gli investimenti fatti dall'Università di Torino per nuove attrezzature di ricerca saranno uno strumento importante per aprire nuove linee di ricerca e per consolidare le attività in atto. - ha dichiarato **Gianmaria Ajani**, Rettore dell'Università di Torino - Grazie al contributo della Compagnia di San Paolo, attraverso la convenzione sottoscritta per il periodo 2013.2015, l'Ateneo ha infatti investito 6 milioni di Euro per rafforzare le strutture di ricerca. L'acquisizione di grandi attrezzature, con importo superiore a 500.000 euro, si inserisce pienamente nella iniziativa voluta dall'Ateneo denominata "Open Access Labs", finalizzata alla condivisione delle attrezzature di ricerca tra i Dipartimenti dell'Ateneo e con istituzioni esterne, pubbliche o private.*

Siamo certi che questi nuovi strumenti per la ricerca permetteranno di fare un passo in avanti significativo all'Università di Torino, aprendo lo spazio per nuove collaborazioni internazionali e permettendo di accedere a nuovi finanziamenti su scala europea.”

*“In una fase di evidente contrazione delle risorse disponibili, abbiamo partecipato volentieri a un progetto che intende ridurre il frazionamento di iniziative singole, riconducendole a un disegno generale in grado di cogliere e valorizzare al meglio ogni possibile sinergia ed economia di scala”, ha commentato **Luca Remmert**, Presidente della Compagnia di San Paolo. “Le nuove acquisizioni favoriranno il potenziamento della rete territoriale tra enti di ricerca e l'attrazione di ricercatori, elementi indispensabili per lo sviluppo della competitività e della capacità di crescita del sistema universitario nel suo complesso, in linea con i temi prioritari espressi nel Programma Horizon 2020”.*

L'importo stanziato è di 18 milioni di euro, di cui 6 milioni della Compagnia di San Paolo per l'acquisto delle attrezzature. Una prima fase di analisi della disponibilità di grandi strumentazioni e laboratori specialistici all'interno dei Dipartimenti universitari e di indagine in altri enti di ricerca presenti sul territorio ha permesso di individuare le istanze del territorio in termini di effettivi fabbisogni e priorità. Oggi i Dipartimenti interessati sono impegnati a procedere all'acquisto, tramite gara, delle attrezzature necessarie.

Il progetto si sviluppa nell'ambito della Convenzione pluriennale 2013-2015 tra l'Università di Torino e la Compagnia di San Paolo, che definisce come principale linea di investimento nella macro-area della ricerca proprio il potenziamento delle infrastrutture e delle strumentazioni funzionali all'attività di ricerca all'interno dell'Università. Sono state interessate, a questo progetto di sostegno, sia le strumentazioni scientifiche e i laboratori di ricerca, sia le biblioteche, insostituibile strumento di ricerca soprattutto nelle aree delle scienze sociali e degli studi umanistici. Sono stati esclusi, invece, interventi edilizi finalizzati a infrastrutture didattiche o duplicanti attrezzature già disponibili.